



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
354	21/09/2022	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali - "Tipologia di Intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali";

Approvazione bando di attuazione e relativi allegati

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
- d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
- e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019, con DRD n. 326/2021 e con DRD n. 180 del 30.03.2022;
- j) con nota della dell'autorità di gestione dell'08.07.2022 è stata conclusa la procedura scritta attivata con nota n. 2022.0334815 del 28/06/2022 per la Modifica Criteri di selezione Tipologie di intervento 4.1.1 azione A, 4.1.1 azione B, 4.2.1, 4.2.2

VISTI

- a) il DRD n. 239 del 30/05/2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
- b) il DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- c) il DRD n. 423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);

CONSIDERATO che

- a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- b) il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della Misura 4, sottomisura 4.2 *“sostegno a investimenti a favore della Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali, la Tipologia di Intervento 4.2.1. Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali*

ACQUISITI dalle competenti UOD, il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.2.1 e relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario:

- a) approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.2.1 *“Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”*; ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- b) fissare la dotazione finanziaria in € 28.000.000;
- c) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN le h. 16.00 del 07.11.2022;
- d) prevedere per la predetta tipologia di intervento l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
- e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ entro 10 giorni prima della suindicata scadenza, all'indirizzo PEC indicato nel bando;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

VISTO che la copertura finanziaria della Tipologia di Intervento 4.2.1. è garantita da fondi Feasr

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il testo definitivo del bando di attuazione della *“Tipologia di Intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”*; ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN allo STAFF 50.07.91 le h. 16:00 del 07.11.2022;
3. di prevedere per la predetta tipologia di intervento l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
4. fissare la dotazione finanziaria in € 28.000.000;
5. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ entro 10 giorni prima della suindicata scadenza, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
6. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla predetta tipologia di intervento e relativi allegati;
7. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione *“PSR 2014/2020”* e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *“Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”*;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

- a) all'Assessore all'Agricoltura;
- b) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- c) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
- d) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
- e) allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
- f) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
- g) ad AGEA - Organismo Pagatore;
- h) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

BANDO

Misura 04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art.17)

Sottomisura 4.2 –Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Tipologia 4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali

Indice

1. <i>NORMATIVA</i>	2
2. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i>	3
3. <i>AMBITO TERRITORIALE</i>	3
4. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	3
5. <i>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</i>	4
6. <i>BENEFICIARI</i>	4
7. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i>	4
8. <i>SPESE AMMISSIBILI</i>	8
9. <i>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i>	10
10. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i>	11
11. <i>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	16
12. <i>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	18
13. <i>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</i> 26	
14. <i>MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE</i>	32
15. <i>PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI</i>	33
16. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i>	33
17. <i>CONTROLLI</i>	35
18. <i>REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE</i>	36
19. <i>RIDUZIONI E SANZIONI</i>	36
20. <i>MODALITA' DI RICORSO</i>	38
21. <i>INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI</i>	38
22. <i>RICHIESTA INFORMAZIONI</i>	38
23. <i>SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO</i>	38
24. <i>ALLEGATI</i>	40

1. **NORMATIVA**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
 - Art. 17 paragrafo 1, lettera b), Investimenti in immobilizzazioni materiali;
 - Art 45 Investimenti;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Regolamento (UE) n. 702/2014;
- Regolamento (UE) n. 510/2014;
- Regolamento (UE) n. 848/2018;
- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 Art. 13 Investimenti;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 del Reg (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 del Reg (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- SA.49091 (2017/XA) – PSR Campania 2014/2020 – Misura 4 – Tipologia 4.2.1. - Interventi fuori dal campo di applicazione dell'art.42 del TFUE
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1577 che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune;
- Legge n. 109/96 in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati;
- Direttiva 2001/81/CE relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Decisione della Commissione 97/129/CE del 28 gennaio 1997 che istituisce un sistema di identificazione per i materiali di imballaggio ai sensi della direttiva 94/62/CE;
- D.lgs. 3/9/2020, n.116;
- D.lgs. 152/2006 e s.m.i – norme in materia ambientale;
- Legge n. 232/2016, - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 17/2010 (c.d. direttiva macchine)
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e s.m.i.;
- Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- Decisione n. C (2021) 8415 finale del 16 novembre 2021 con la quale Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 -CCI 2014IT06RDRP019 - ver. 10.1;
- DGR n. 522 del 23/11/2021 (presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 10.1 - da parte della Commissione Europea);
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR; Campania 2014-2020 – versione 4.0 approvate con DRD 239 del 30 maggio 2022 (di seguito Disposizioni Generali);
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali, approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018;

- Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Approvazione del Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (rev. 3.0) approvate con D.R.D. 106 del 20/04/2018;
- Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021)

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia d'intervento 4.2.1 è rivolta alle imprese agroindustriali in una logica di integrazione con il settore agricolo e di sostenibilità ambientale nell'ambito delle filiere produttive campane: ortofrutticola, florovivaistica, vitivinicola, olivicolo olearia, cerealicola, carne, lattiero casearia, piante medicinali e officinali.

Essa risponde alla priorità dell'Unione Europea in materia di Sviluppo Rurale indicata al Reg. (UE) n. 1305/2013 di promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere, le associazioni e le organizzazioni interprofessionali.

Risponde, inoltre, all'obiettivo di rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare, ed è tesa al miglioramento degli aspetti ambientali.

La tipologia di intervento contribuisce direttamente al perseguimento della Priorità 3: *“Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo”, e della Focus Area 3A): “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.*

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il presente bando è fissata in euro 23.000.000,00 per il finanziamento delle domande relative a progetti afferenti alla lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in entrata ricompresi nell'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Mentre, è fissata in euro 5.000.000,00 la dotazione finanziaria dedicata ai progetti i cui prodotti in uscita non sono ricompresi nell'Allegato I del TFUE.

Nel caso in cui, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate, dovessero risultare risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione si riserva la facoltà di spostare tali risorse residuali da una linea di finanziamento all'altra, ai fini della predisposizione delle graduatorie.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento, nell'ambito dei processi di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, incentiva investimenti diretti:

- a) alla costruzione o al miglioramento di beni immobili;
- b) all'acquisto di impianti, macchine ed attrezzature nuove di fabbrica;
- c) all'acquisto di programmi informatici, brevetti e licenze.

6. BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese agroindustriali, ovvero le imprese che operano nel settore della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Qualora tali imprese siano anche produttrici della materia prima agricola, questa deve rappresentare nell'ambito del progetto d'investimento un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) rispetto al totale della materia prima che si intende lavorare/trasformare.

Altresì possono beneficiare delle agevolazioni anche le aziende che esercitano la sola attività agricola, che a seguito del progetto di investimento effettuino la lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli come attività prevalente.

Sono ammissibili gli investimenti relativi alla commercializzazione dei prodotti in uscita purché tale attività sia correlata alla lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli in entrata.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi della tipologia d'intervento, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati. Per tutto quanto non indicato nel presente bando si rinvia alle Disposizioni Generali.

7.1 Eleggibilità del richiedente

1. aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e per la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.
2. Nel caso di progetti il cui prodotto trasformato sia un prodotto fuori allegato I del TFUE non sono ammesse ai benefici:
 - a) Le "grandi imprese" ai sensi del Reg (UE) 702/2014;
 - b) Le "imprese in difficoltà" così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) 702/2014, e le imprese che hanno ricevuto e non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea (clausola Deggendorf – Aiuto illegittimo)

La predetta condizione di ammissibilità sarà verificata attraverso interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Tale verifica sarà ripetuta prima della concessione e della liquidazione di ogni domanda di pagamento.

Per le operazioni fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (il prodotto risultante dalla trasformazione non è compreso nell'Allegato I del TFUE) si applica il regime SA.49091 (2017/XA).

7.2. Eleggibilità della domanda di sostegno

1. Gli investimenti devono essere ubicati nel territorio della regione Campania.
2. Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato).
3. Il progetto deve riguardare la fase di lavorazione e/o trasformazione e la commercializzazione dei prodotti in entrata rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE (prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE), ed esclusivamente nell'ambito delle filiere di seguito elencate:
 - a) Ortofrutticola
 - b) Florovivaistica
 - c) Vitivinicola
 - d) Olivicolo-olearia
 - e) Cerealicola
 - f) Carne
 - g) Lattiero-casearia
 - h) Piante medicinali e officinali

Il prodotto ottenuto dalla trasformazione (in uscita) potrà essere un prodotto non elencato nell'allegato I del TFUE.

4. Il progetto:
 - a) deve garantire l'utilizzo di materia prima di provenienza extra aziendale per una quota superiore al 50% della materia prima che l'impresa intende lavorare/trasformare/commercializzare.
 - b) deve garantire una partecipazione adeguata dei produttori agricoli ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra quando la materia prima è fornita direttamente dai produttori agricoli, per una quota superiore al 50% della quantità totale annua acquistata dall'impresa beneficiaria. La materia prima potrà essere acquistata anche fuori regione ma comunque in ambito dell'Unione Europea.

I volumi delle produzioni trasformate interessate dall'investimento, riferibili all'intero opificio o all'unità locale o a una specifica linea di produzione dovranno essere indicati nella relazione allegata al BPOL, e giustificati dalle intese di fornitura per la dimostrazione dell'approvvigionamento.

5. Dimostrare la sostenibilità economico – finanziaria del progetto.

¹ All'atto del presente bando, e fermo restando eventuali variazioni della normativa nazionale i soggetti che presentano intese di fornitura con gli allevatori e che ritirano latte direttamente dai produttori devono essere riconosciuti ai sensi del D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino, e ai sensi del D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino.

Tale requisito è soddisfatto se **“il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è inferiore o uguale a 3”**.

1. Per le società che redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC), i dati cui fare riferimento per le predette condizioni sono quelli desumibili dall'ultimo bilancio ordinario d'esercizio approvato o, se il soggetto è tenuto al deposito, da quello depositato presso il Registro delle Imprese al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.
2. Per le imprese in contabilità semplificata, le imprese in contabilità ordinaria ma che non redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC), le imprese di nuova costituzione (imprese di nuova costituzione sono quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono iscritte alla camera di commercio da meno di un anno solare o che non hanno ancora chiuso il primo esercizio contabile), e per le imprese per le quali il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è superiore a 3, il requisito si ritiene soddisfatto previo versamento sul conto corrente dedicato, prima della emissione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto, del 25% della quota a proprio carico.

I richiedenti devono inserire i dati degli ultimi due esercizi, conclusi/depositati alla data di presentazione della domanda, riclassificati e asseverati dal professionista utilizzando lo schema di riclassificazione del foglio elettronico scaricabile dall'area assistenza del servizio BPOL-RRN (<http://assistenzabpol.ismea.it>), sulla base dei dati degli ultimi due bilanci di esercizio (aziende che redigono e/o depositano il bilancio) o dei dati contabili (aziende che non redigono il bilancio di esercizio).

6. Il punteggio totale ed il punteggio di merito del progetto devono risultare almeno pari ai valori minimi indicati al paragrafo “Criteri di selezione”.

7.3 Condizioni di affidabilità del richiedente

Tali condizioni sono verificate sulla base delle dichiarazioni sostitutive ed atti di autocertificazioni allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

1. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI

capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione:

3. per importi del contributo superiore a 150.000,00;
4. per importi del contributo superiore a 25.000,00 laddove il richiedente sia anche detentore di terreni agricoli.

La verifica dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. L'eventuale riscontro negativo determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni generali, a cui questo bando rinvia.

7.4 Demarcazione con l'OCM

Ferme restando le condizioni di ammissibilità sopra riportate:

1. Per il **comparto vitivinicolo** gli investimenti previsti dalla presente tipologia d'intervento per importi superiori a € 80.000,00 sono finanziabili esclusivamente con il PSR 2014/2020, mentre sono finanziabili con l'OCM gli interventi di importo inferiore ad euro 80.000,00 e gli interventi a carattere extra aziendale.
2. Per il comparto ortofrutta, sono ammissibili gli investimenti previsti dalla presente tipologia d'intervento, nel rispetto del principio del no double funding. La verifica dell'assenza di doppio finanziamento tra OCM e PSR è effettuata mediante i sistemi informativi tesi ad accertare che le spese chieste dalle OP/AOP non siano state già pagate sui Programmi Operativi dell'OCM.
3. Per il comparto olivicolo qualora il richiedente sia una OP/AOP, sono ammissibili attraverso il PSR gli interventi di *“Acquisizione o miglioramento degli impianti destinati alla concentrazione e commercializzazione delle olive prodotte dai soci, alla trasformazione ed alla commercializzazione dell'olio e delle olive da tavola, purché gestiti direttamente dalle OP/AOP beneficiarie; il prodotto finale può essere costituito da olive da destinare ad imprese trasformatrici, da olio sia confezionato che sfuso, da olive da tavola sia confezionate che sfuse”*.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

5. **Costruzione o miglioramento di immobili**, destinati esclusivamente alle attività di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli quali **opifici, depositi, locali per la vendita diretta e uffici** – (queste ultime due tipologie di immobili devono essere localizzate all'interno del sito produttivo).

Le suddette spese devono far riferimento al computo metrico di progetto redatto con le voci indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania al momento della presentazione della Domanda di sostegno. Nel caso di categorie di lavori non riportati nel predetto prezzario ed indicati nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi", deve essere motivata, la scelta e redatta apposita analisi del prezzo rifacendosi, comunque, al medesimo Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche. In ogni caso i Nuovi Prezzi non possono eccedere il 20% della spesa totale prevista per le opere a misura. Il computo metrico sarà oggetto di offerta da parte di almeno 3 ditte.

Per gli elementi prefabbricati dovranno essere redatte apposite offerte/preventivi.

6. **Acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature**

- Impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli;
- Macchinari innovativi che utilizzino le tecnologie del modello industria 4.0, di cui all'allegato A della legge 232/2016 del 11.12.2016;
- Impianti finalizzati al risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, strettamente connessi al soddisfacimento dei nuovi fabbisogni energetici emergenti dalla realizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento, e da utilizzare esclusivamente per esigenze aziendali.

Gli impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa in materia e non comportare occupazione di suolo agricolo.

Inoltre, gli investimenti riferiti ai generatori di calore e ad impianti di cogenerazione alimentati da biomasse sono ammissibili purché:

- Utilizzino prevalentemente biomassa da scarti di produzione;
- Non utilizzino biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate. Pertanto, la biomassa utilizzata potrà essere esclusivamente quella riportata nell'Allegato X, alla Parte V, parte II sez. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lettere da b) a f) comprese;
- Non utilizzino biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente (D.lgs. n.152/2006).

Gli investimenti in impianti di cogenerazione, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, sono ammissibili al finanziamento a condizione che sia recuperata ed utilizzata in azienda una percentuale minima pari al 50% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto, in conformità a quanto disposto all'art. 13 comma 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 807/2014.

Sono finanziabili le spese del vano di carico isotermico o refrigerato connessi al ciclo produttivo aziendale. Si precisa che i mezzi di trasporto non possono essere oggetto di finanziamento.

7. Acquisto di programmi informatici

- Programmi informatici;
- Investimenti immateriali che utilizzano le tecnologie del modello industria 4.0 di cui all'allegato B della Legge n. 232 del 11.12.2016;
- Piattaforma e-commerce, progettata con il seguente contenuto minimo in termini di moduli/funzionalità: gestione magazzino; gestione listino prezzi, offerte e pagamenti; gestione clienti/vendite; ottimizzazione per dispositivi mobili.

In merito alla piattaforma e-commerce, per la quale è riconosciuto il costo fino all'importo massimo di 30.000,00 euro, non sono ammesse le spese per canoni, abbonamenti ed i relativi costi per servizi periodici e continuativi finalizzati alla manutenzione ordinaria o straordinaria della piattaforma. L'implementazione della piattaforma di e-commerce deve risultare operativa alla presentazione della domanda di pagamento a saldo.

8. Spese generali

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento come previsto al capitolo 8.1 del PSR Campania 2014/2020 e dalle Disposizioni Generali:

- per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:
 - un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
 - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00;
 - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro
- per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa l'importo relativo alle spese tecniche deve essere calcolato sulla base del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia.

La violazione delle condizioni ivi previste determina l'inammissibilità integrale o parziale della spesa.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nei limiti delle rispettive competenze professionali, previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese

per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Le spese generali non sono riconosciute sugli investimenti immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze).

NON SONO AMMESSE A CONTRIBUTO le spese sostenute:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- per gli interventi di mera sostituzione come definiti nelle Disposizioni Generali, e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;
- per l'acquisto di terreni e di immobili, compresi quelli ad uso abitativo;
- per investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- per l'acquisto di beni di consumo quali i materiali e attrezzature d'uso corrente che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo, o nel corso di un esercizio;
- per opere relative ai punti vendita se non ubicati all'interno del perimetro di delimitazione del centro di trasformazione;
- per acquisti/forniture/lavori effettuati da soggetti differenti dal diretto beneficiario come indicato nei provvedimenti regionali giuridicamente vincolanti (cessione del credito);
- per gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per gli investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica;
- per l'acquisto di marchi commerciali;
- gli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili se non quelli strettamente connessi al soddisfacimento dei nuovi fabbisogni energetici emergenti dalla realizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento;
- per il conseguimento delle certificazioni volontarie;
- a qualsiasi titolo, prima della data valida per l'eleggibilità della spesa (giorno successivo alla data del rilascio della domanda di sostegno), ad esclusione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda purché sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile.

Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato al controllo dei limiti di cumulabilità consentita con altri finanziamenti/agevolazioni, anche di carattere fiscale nei limiti previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 stabilisce nella misura del 50% l'aliquota massima di sostegno.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi ammissibili dalla presente tipologia, sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale.

La spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissata in 3.000.000,00 euro.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, l'entità del sostegno è pari al 50% del costo dell'investimento fatto salvo i casi in cui il prodotto trasformato non sia un prodotto elencato nell'allegato I del TFUE. In tal caso il sostegno viene accordato solo alle PMI nel rispetto di quanto previsto all'art. 44 del regolamento (UE) n. 702/2014, con le aliquote di sostegno di seguito riportate:

- 45% per micro e piccole imprese;
- 35 % per medie imprese.

10. CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

I progetti di investimento saranno valutati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

1. **Attività principale del richiedente** a cui è attribuito un punteggio massimo di 18 punti;
2. **Caratteristiche aziendali/territoriali** a cui è attribuito un punteggio massimo di 20 punti;
3. **Caratteristiche del progetto** a cui è attribuito un punteggio massimo di 62 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione:

- a) Maggiore punteggio conseguito per il principio “caratteristiche del progetto”;
- b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
- c) Attribuzione del punteggio per innovazione di processo.

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 40 punti, di cui almeno 28 punti assegnati per il principio “caratteristiche del progetto”.

Principio di selezione 1: Attività principale del richiedente- massimo 18 punti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 1.1 Attività principale del richiedente	L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente	
	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	16

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
	Attività di “industria alimentare” o “industria delle bevande” (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).	14
	Attività di “commercio all’ingrosso” dei prodotti agricoli	5
	Altre attività	0
Criterio 1.2 Partecipazione del richiedente ai bandi pregressi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 del PSR Campania 2014/ 20	2
	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 del PSR Campania 2014/ 20	

Principio di selezione n 2: Caratteristiche aziendali / territoriali – massimo 20 punti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 2.1 Ubicazione degli impianti di lavorazione, trasformazione dei prodotti agricoli	Il punteggio è assegnato, in base alla filiera di riferimento, solo se lo stabilimento oggetto del finanziamento ricade in una delle macroaree definite - Macroarea A: Florovivaistica, lattiero casearia bufalina, ortofrutta - escluso frutta in guscio - Macroarea B: Florovivaistica, lattiero casearia bufalina, ortofrutta, vitivinicola - Macroarea C: Cerealicola, lattiero casearia, olivicola, ortofrutta escluso conserviero, vitivinicola - Macroarea D: Carne, cerealicola, lattiero casearia escluso bufalino, olivicola, frutta in guscio	4

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 2.2 Adesione al sistema biologico	Il punteggio è attribuito sulla base del valore percentuale della produzione derivante dalla vendita dei prodotti biologici su valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni totali riferite all’ultimo bilancio e sulla verifica dell’iscrizione all’albo dei trasformatori biologici. Il richiedente dovrà dichiarare nel piano aziendale - e fornire evidenza (fatture o documenti contabili	

	equivalenti) del valore derivante dalla vendita dei prodotti biologici. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del Certificato di Conformità (o certificato equivalente ai sensi dell'art. 35 del Reg. 2018/848). I documenti sono disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).	
	Valore > 25,00 %	6
	Valore > 0,00 % e ≤ 25,00 %	4
	Valore = 0 in presenza di adesione	2
	Non adesione	0
Criterio 2.3 Adesione alle certificazioni volontarie	Il punteggio è attribuito sulla verifica della documentazione attestante l'adesione ai sistemi di controllo previsti per le produzioni DOP, IGP e ad altre certificazioni volontarie. (i punteggi sono cumulabili)	
	Il progetto prevede la produzione di prodotti iscritti al registro comunitario delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 al registro comunitario delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013. Il punteggio può essere assegnato solo se: – Sono presenti le intese di fornitura per la materia prima in entrata dotata di riconoscimenti DOP o IGP; – È presente la documentazione attestante l'inserimento del richiedente alla categoria trasformati/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013, oppure dichiarazione di impegno per l'inserimento alla categoria trasformati/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013	6
	Adesione ad almeno una certificazione volontaria (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico), rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA o da Ente di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento.	4

	Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione di certificazione volontaria	
--	---	--

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche del Progetto – massimo 62 punti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Criterio 3.1 Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali	Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa. Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo.	
	Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;	4
	Incremento della redditività aziendale, in termini di Margine Operativo Lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;	2
	Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione	1
	Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza	0
Criterio 3.2 Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli	Il progetto prevede accordi di fornitura da parte di produttori agricoli per l'approvvigionamento della materia prima direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita derivante dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	
	≥ 75,00 %	13
	≥ 60,00 % e < 75,00%	10
	> 50,00 % < 60,00 %	4
	50,00 %	0
Criterio 3.3	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede una innovazione di processo, secondo quanto riportato e verificato nel piano aziendale.	

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Innovazioni di processo	Il punteggio può essere assegnato solo se l'acquisto di macchinari e attrezzature è pari almeno al 35% del costo del progetto ammesso a finanziamento o se viene implementata una piattaforma di e-commerce (i punteggi sono cumulabili)	
	Almeno il 75% dei macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016)	13
	Implementazione di una piattaforma di Commercio elettronico (e-commerce) Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'implementazione di una piattaforma di e-commerce, la quale sia progettata, in aggiunta alle funzionalità minime descritte nel bando, con almeno n. 2 dei seguenti moduli/funzionalità: – Ottimizzazione e posizionamento sui motori di ricerca (SEO); – Gestione e sincronizzazione tempi di spedizione; – Strumenti di email marketing o marketing automation.	2
Criterio 3.4 Innovazioni di prodotto	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede una innovazione di prodotto, secondo quanto riportato e verificato nel piano aziendale. (i punteggi sono cumulabili)	
	Il progetto prevede l'introduzione di un prodotto non presente sul mercato o l'introduzione un prodotto mai trattato dall'impresa. Il punteggio è assegnato anche alle imprese di nuova costituzione	6
	Il progetto prevede l'estensione della linea dei prodotti già presenti nell'offerta dell'azienda o il miglioramento dei prodotti stessi	3
	Nessuna innovazione	0
Criterio 3.5 Aspetti ambientali	Il progetto prevede il recupero di fabbricati collabenti (categoria catastale F2) o inagibili. Per questi ultimi è richiesto la dichiarazione di inagibilità da parte del Comune*	3

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	3
	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) e/o il miglioramento della prestazione energetica dell'immobile	3
	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi primari riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432	3
Criterio 3.6 Appartenenza a filiere strategiche del panorama agroalimentare campano	<i>Il punteggio è attribuito se il progetto è afferente ad una delle seguenti filiere campane:</i>	
	Florovivaistica; vitivinicola	6
	Carne bovina da allevamenti estensivi; frutta in guscio; lattiero-casearia; olivicolo olearia;	5
Criterio 3.7 Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione.	
	Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione.	3

*in alternativa alla dichiarazione di inagibilità da parte del Comune può essere acquisita dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato, che attesti la dichiarazione di inagibilità del fabbricato presentata al Comune – Legge 160/2019 art.1 co. 747

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 20;

- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda all'Ufficio allo STAFF 50.07.91, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le domande di sostegno devono essere complete della documentazione tecnica-amministrativa prevista dal presente bando. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

L'indirizzo dell'Ufficio regionale destinatario delle domande di sostegno è

STAFF 50.07.91	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno.

I Soggetti Attuatori di riferimento sono:

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.24 – Zootechnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- Per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- Per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione.
- Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, è possibile riconoscere errori palesi secondo quanto previsto dalle Disposizioni generali.

Il soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma 1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.

Inoltre, le informazioni rilevabili dal Fascicolo aziendale e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali. Il Fascicolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata, fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

12.1 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' par. 7.1 e 7.2 del presente bando

1. Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 6.1 del presente bando, che abbia durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, qualora non sia caricabile e consultabile da fascicolo aziendale validato;
2. Nel caso in cui non sia già inserita nel contratto di affitto, Autorizzazione, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti dell'immobile; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti dell'immobile.

3. Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della deliberazione con la quale il C.d.A. espressamente:

- approva il progetto;
- approva la relativa previsione di spesa;
- autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- si accolla la quota di contributo a proprio carico;
- nomina il responsabile tecnico.

4. Dichiarazione unilaterale di impegno all'acquisto di materia prima per una quota superiore al 50% di quella che l'impresa intende lavorare/trasformare e commercializzare. Da tale dichiarazione dovranno risultare i seguenti dati:

- Quantità di materia prima aziendale per il progetto d'investimento;
- Quantità di materia prima extraaziendale per il progetto d'investimento;
- Quantità di materia prima da produttori agricoli primari per il progetto d'investimento.

5. *Sostenibilità economico – finanziaria del progetto:*

Per le imprese di cui al punto 5.1 del paragrafo 7.2:

Copia dei bilanci ordinari d'esercizio approvati relativi agli ultimi due esercizi contabili antecedenti la Domanda di Sostegno. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili dalla consultazione del Registro delle Imprese;

Riclassificazione dei bilanci operata utilizzando lo schema scaricabile dall'area assistenza del servizio BPOL-RRN (<http://assistenzabpol.ismea.it>) e certificata da un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per le imprese di cui al punto 5.2 del paragrafo 7.2:

Riclassificazione dei bilanci operata utilizzando lo schema scaricabile dall'area assistenza del servizio BPOL-RRN (<http://assistenzabpol.ismea.it>) e certificata da un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Dichiarazione di impegno con la quale l'impresa si impegna, prima della emissione della DICA, a versare sul conto corrente dedicato il 25% dell'importo occorrente per il conseguimento del requisito della sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

6. *Per le imprese i cui prodotti ottenuti dalla trasformazione non sono presenti nell'Allegato I del TFUE - verifica della dimensione di impresa:*

Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente attestante la dimensione di impresa ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE (come da modello allegato);

Copia dei bilanci ordinari d'esercizio approvati e depositati dell'impresa richiedente e delle imprese da essa associate/collegate, per le due annualità antecedenti la presentazione della domanda di sostegno, se non disponibili presso il Registro delle Imprese. Laddove l'impresa non fosse tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, o non sia stato ancora depositato un primo bilancio, certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attestante i dati relativi al totale fatturato e totale di bilancio dei due anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza

(Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470). Il bilancio d'esercizio, ovvero la certificazione del professionista abilitato devono essere prodotti sia per l'impresa richiedente che per tutte le imprese ad essa collegate/associate;

Documentazione in formato elettronico (per l'impresa richiedente e per le imprese ad essa associate/collegate) redatto secondo l'allegato file "CALCOLO ULA", firmato dal legale rappresentante dell'impresa attestante il numero di Unità di Lavoro Annuo riferito alle due annualità antecedenti la domanda di finanziamento dell'impresa richiedente e di tutte le imprese associate e/o collegate ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, Il file CALCOLO ULA può essere sostituito con un file equivalente in possesso dell'impresa;

Copia conforme del Libro Unico del Lavoro o altro documento ufficiale equivalente (Dichiarazione Uniemens e/o DMAG e/o buste paga, etc.) sia per l'impresa richiedente che per le associate e/o collegate, che attesti il numero di Unità di Lavoro Annuo (ULA) per due annualità antecedenti la domanda di finanziamento dell'impresa richiedente;

Verifica imprese in difficoltà

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che evidenzia di non risultare impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

12.2 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE con riferimento all'art. 7.3 del presente bando

1. Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 7.3 del presente bando
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:
 - iscrizione alla Camera di Commercio;
 - indicazione familiari conviventi.

12.3 DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Per tutte le categorie di spesa, acquisti di macchinari, attrezzature e impianti nonché per le opere di costruzione, miglioramento di immobili e le spese generali:

1. Output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi che deve essere gestito secondo le procedure rinvenibili ai link:

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

I preventivi per le opere di costruzione e miglioramento degli immobili devono essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo, distinto per categorie di opere, con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti e con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania alla data di presentazione della domanda di sostegno.

I preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all'intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. computo metrico per voce aggregata);

Le opere non indicate nei prezziari di riferimento devono essere indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi". Per essi deve essere redatta un'analisi dei Nuovi Prezzi che ne motivi la scelta e ne giustifichi la determinazione, nel limite massimo del 20% del totale.

2. Relazione sui parametri tecnico-economici e di raffronto tra i preventivi, in aggiunta ai tre preventivi richiesti al punto precedente, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:
 - rappresenti il metodo adottato per la scelta dei preventivi relativi all'offerta;
 - attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
 - specifichi i motivi della scelta dell'offerta.
3. Relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista (nel caso in cui non sia possibile reperire tre offerte comparabili) che illustri: le caratteristiche essenziali e opzionali della fornitura, i motivi di unicità del preventivo proposto, la ragionevolezza della spesa, la sua congruità e attesti l'avvenuta verifica, attraverso preliminari consultazioni di mercato, dell'impossibilità di ricorrere ad altri fornitori o a soluzioni alternative.
4. Modello P 01;
5. Modello P 02.

La ragionevolezza della spesa deve essere dimostrata nella domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

12.4 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

1. Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – PSR" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'applicativo Bpol, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, allegare la relazione tecnico-economica, redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, il cui schema è allegato al presente bando, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP).
2. Relazione tecnica descrittiva degli investimenti e degli obiettivi che il progetto intende raggiungere, redatta in tutte le sue parti secondo il format allegato, sottoscritta da un tecnico abilitato;
3. Elaborati relazionali grafici e di calcolo per l'acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout dello stabilimento per l'identificazione di macchinari e delle attrezzature esistenti ad eccezione delle imprese di nuova costituzione). Per gli immobili esistenti da ristrutturare, idonea documentazione fotografica (file JPG) e tutti gli elaborati, anche di calcolo, necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta, compresi i seguenti:

- a) Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti, (ad eccezione delle imprese di nuova costituzione);
- b) Lay-out di progetto in scala corredato da apposita legenda per l'identificazione degli investimenti proposti;
4. Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto esecutivo, tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;
5. Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto definitivo:

- Perizia asseverata, redatta dal tecnico progettista abilitato, che:
- Individua, sulla base di un progetto completo tutti gli elaborati tecnici, relazionali e di calcolo, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento e attesta la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi, sia con riferimento alle opere edili, che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Attesta la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- Attesta l'agibilità dell'immobile se il progetto non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità. Nel caso in cui il progetto preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, tale documentazione dovrà essere presentata con la domanda di pagamento di saldo

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'investimento, possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e trasmessi al Soggetto Attuatore competente, a mezzo PEC, entro il termine ordinatorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire l'avvio e la funzionalità dell'investimento.

Tale termine è elevato a 150 giorni nel caso siano necessarie anche autorizzazioni in materia ambientale, come specificato al successivo punto 7.

6. Nel caso di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili:
 - a) diagnosi energetica attestante i consumi dei macchinari che si intende acquistare, tale da giustificare il dimensionamento degli interventi da realizzare nei limiti dell'autoconsumo;
 - b) per gli impianti che utilizzano biomasse, la tipologia e le fonti di approvvigionamento;
 - c) per gli impianti di cogenerazione, la quota di energia termica prodotta, la percentuale e le modalità di utilizzo;
7. Relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale come previsto dall'art. 45 del Reg Ue 1305/2013:
 1. Per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000: estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste

dalle disposizioni regionali, entro il termine ordinario di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento.

Considerati quindi i termini procedurali è necessario che, qualora sia necessaria, la VINCA sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

2. Per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, relazione asseverata del tecnico progettista comprendente:
 - La distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m. lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
 - Le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento;
 - Le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi

In assenza di tale relazione, si rimanda a quanto previsto al precedente punto 7.1;

3. Per i progetti che ricadono nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore: estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del Dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) o di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e di valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis del Dlgs 152/2006). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, nelle forme previste dalle disposizioni nazionali e regionali, rilasciato dall'autorità competente entro il termine ordinario di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento

Considerati quindi i termini procedurali di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 è necessario che, qualora sia necessaria, la VIA, la procedura di PAUR – VIA sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;

4. Per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, relazione asseverata del tecnico progettista nella quale se ne esplicitano le motivazioni con riferimento alle disposizioni vigenti;

È dovuto il rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del Dlgs 152/2006 in materia di integrazione VIA – VINCA.

Il progetto definitivo ammesso al finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi. Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione al ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

Con riferimento ai titoli abilitativi e alle autorizzazioni ambientali da acquisire e trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno e nei termini sopra indicati, per adempiere alla tempistica del presente bando stabilita in relazione agli obiettivi fisici e finanziari fissati dal PSR Campania 2014/2020, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti, per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge.

In ogni caso, eventuali ritardi nel rilascio dei titoli abilitativi comporteranno la decadenza dal finanziamento.

L'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi.

La Graduatoria Definitiva Regionale è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi; la finanziabilità delle domande è subordinata alla positiva acquisizione dei titoli abilitativi nei termini sopra indicati.

8. Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, con la quale attesta:

- di essere informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni generali – misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022 e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- di aver provveduto alla denuncia dell'attività alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004;
- di non avere in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento della domanda di saldo) ai sensi del PSR Campania 2014/2020 della Tipologia d'intervento 4.2.1;
- di non aver presentato domanda di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 4.2.2.

12.5 DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEI CRITERI SELEZIONE:

Criterio 2.2 Adesione al sistema biologico:

- Fatture o documenti contabili equivalenti attestanti il valore dei prodotti biologici commercializzati;
- Certificato di conformità o certificato equivalente ai sensi dell'art. 35 del Reg. 2018/848.

Criterio 2.3 Adesione alle certificazioni volontarie:

- Intese di fornitura per la materia prima in entrata dotata di riconoscimenti DOP o IGP;

- Documento giustificativo attestante l'inserimento del richiedente alla categoria trasformatore/utizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013;
- Dichiarazione di impegno per l'inserimento alla categoria trasformatore/utizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 (nel caso in cui il richiedente non sia ancora inserito nel sistema di controllo)
- Certificazione volontaria rilasciata da Organismo accreditato da Accredia o da Ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento;

Criterio 3.2 - Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli:

Qualora il richiedente intenda usufruire del punteggio relativo al criterio di selezione 3.2 "Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli", in luogo della dichiarazione a garanzia, dovranno essere allegate, in sede di presentazione della domanda di sostegno, le intese di fornitura sottoscritte tra le parti, complete delle informazioni di seguito riportate:

- Dati identificativi dell'impresa e del soggetto fornitore (ragione sociale/codice fiscale/partita IVA/sede legale);
- Tipologia, qualità e quantità annua della materia prima oggetto dell'intesa di fornitura;
- Distinta delle superfici con estremi catastali e/o dei capi allevati e stima delle produzioni;
- Periodo dell'impegno: almeno 5 anni a decorrere dalla data di chiusura dell'investimento (risultante dal cronoprogramma di progetto).

Nel caso in cui l'intesa sia sottoscritta con Cooperative agricole, Consorzi e Organizzazioni di Produttori i cui soci abbiano da statuto o da regolamento interno l'obbligo di conferimento del prodotto, all'intesa di fornitura (che comunque dovrà riportare i dati identificativi dell'impresa e del soggetto fornitore; tipologia, qualità e quantità annua della materia prima oggetto dell'intesa e periodo dell'impegno) dovrà essere allegato lo Statuto/Regolamento (se non presenti tra gli atti consultabili dalla visura camerale), l'elenco dei soci conferitori e la distinta delle produzioni conferite.

In sede di domanda di saldo dovranno essere presentati i contratti di fornitura, pena la revoca del contributo.

Ove l'impresa richiedente sia una cooperativa agricola, i cui soci hanno da statuto l'obbligo di conferimento del prodotto, in luogo delle intese di fornitura, sarà necessario presentare:

- Statuto societario/Regolamento (se non presenti tra gli atti consultabili dalla visura camerale), dal quale si evinca l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci;
- Elenco dei soci con la distinta delle produzioni conferite.

Si specifica che per materia prima aziendale si intende quella proveniente dai terreni/particelle/uba inserite nel fascicolo aziendale del richiedente. Per le cooperative agricole, il conferimento da parte dei soci è equiparato all'acquisto della materia prima extra aziendale; pertanto, nei casi in cui lo statuto/regolamento preveda esplicitamente l'obbligo del conferimento del prodotto da parte dei soci, la disponibilità della materia prima sarà dimostrata con la distinta delle superfici e delle produzioni conferite.

Criterio 3.3 – Innovazione di processo:

- Attestato della ditta fornitrice o, in mancanza, perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti a rispettivi ordini o albi professionali, attestante che i macchinari oggetto di investimento utilizzino tecnologie del modello industria 4.0 (elenchi A e B della legge 232/2016) e che sia realizzabile l'interconnessione al sistema produttivo aziendale o alla rete di fornitura;

Criterio 3.5 – Aspetti ambientali

- Fabbricati collabenti: visura catastale dalla quale si rilevi la categoria catastale;
- Fabbricati inagibili: dichiarazione di inagibilità del Comune, oppure dichiarazione sostitutiva redatta da un tecnico abilitato, che attesti la dichiarazione di inagibilità del fabbricato presentata al Comune – Legge 160/2019 art.1 co. 747;
- Studio LCA
- Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale risulti l'effettivo risparmio idrico derivante dal riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo
- Relazione attestante gli accorgimenti tecnici utilizzati ai fini del miglioramento del livello di prestazione energetica del fabbricato
- Intese di fornitura che disciplinano l'approvvigionamento e l'utilizzo degli imballaggi, sottoscritti tra gli operatori (fornitori dell'imballaggio e utilizzatore). Nei predetti documenti dovranno essere riportate le caratteristiche dei materiali (imballaggio primario) che compongono l'imballaggio con riferimento ai requisiti conformi alle eventuali norme premiali (EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432) o alle attestazioni/certificazioni di materiale riciclato in possesso del produttore;

Criterio 3.7 – Esecutività del progetto:

- Titolo abilitativo (SCIA, CILA, etc.) completo di autorizzazioni, pareri e nulla osta, ove previsti, che siano comprensivi di attestazione rilasciata dal competente ufficio;

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento sono analoghe a quelle previste per la domanda di sostegno:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Pagamento degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali.

13.1 DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE

I Beneficiari del sostegno agli investimenti sia materiali che immateriali di cui all' art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso.

Per "adeguata garanzia" si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022.

13.2 DOMANDA DI PAGAMENTO PER STATO DI AVANZAMENTO (SAL)

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. La Domanda di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanzate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate:

- Relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute firmata da un tecnico abilitato;
- Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- Copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;

- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa Con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- Computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Tale documentazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante

- Il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014/2020

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Le fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:

- Riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- Risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, Tipologia d'intervento 4.2.1, e ai preventivi per le forniture, spese tecniche, i computi metrici esibiti che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
- Riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- Riportare il CUP.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- File xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- Copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014-2020 e alla relativa Misura / Sottomisura / Tipologia di intervento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- Risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL, ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del

REG (UE) n. 1305/13 entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;

- Risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- Risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- Siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- Risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso.

13.3 DOMANDA DI PAGAMENTO PER SALDO FINALE

La domanda di pagamento a titolo di SALDO dovrà essere presentata dal beneficiario, entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per l'ultimazione del progetto, previsto dal provvedimento di concessione/proroga.

La presentazione della domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste dalle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari (D.R.D. n. 423 del 30/10/2018).

La richiesta potrà ritenersi valida e istruibile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie e la documentazione, in formato PDF, da allegare della domanda di pagamento per SALDO (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) di seguito elencati:

- Relazione tecnica, con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico, attestante l'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati dall'investimento;
- Elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- Copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- Elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- Dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- Elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- Copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- Documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- Computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione;
- Certificato di agibilità, per il fabbricato oggetto di intervento, rilasciata dall'autorità comunale competente o attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/2010;
- Relazione attestante gli interventi effettuati ai fini dell'efficientamento energetico;

- Denuncia/modifica dell'attività a seguito dell'investimento alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o riconoscimento dello stabilimento ai sensi del Reg. 853/2004 da parte dell'Autorità sanitaria;
 - Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - Dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori delle imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
 - Copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno;
 - Dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
 - Scheda validata del Fascicolo Aziendale aggiornato con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.);
 - Lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature e firmato dal tecnico progettista;
 - Atto unilaterale d'obbligo registrato presso il competente ufficio del registro, laddove l'investimento è relativo al solo acquisto di macchine e attrezzature, ovvero presso la conservatoria dei registri immobiliari, qualora l'investimento sia relativo alla realizzazione di opere edili (ampliamenti e nuovi opifici). In esso il beneficiario si impegna a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi quanto finanziato per un periodo di 5 anni. Tale termine decorre dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione finale del contributo. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere redatto indicando le opere eseguite, per i macchinari, riportare il dettaglio delle forniture e i numeri di matricola. Ad esso, inoltre, dovrà essere allegato il grafico planimetrico, in scala opportuna, delle opere strutturali eseguite, con indicazione delle aree esterne e delle aree interne di lavorazione, nonché dei macchinari e delle attrezzature allocate;
 - collaudo statico delle opere realizzate;
 - Certificato prevenzione incendi per le attività di cui all'allegato I – categoria C – del D.P.R. n. 151/2011, ovvero, S.C.I.A. per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;
 - Certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
 - Contratti di fornitura della materia prima per il mantenimento dell'impegno;
 - Dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014/2020;
- ove pertinenti:
- Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda - del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma 1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006);
 - Contratti di fornitura degli imballaggi primari di cui al criterio di selezione 3.2;
 - Iscrizione all'albo dei primi acquirenti per progetti afferenti alla filiera lattiero casearia.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto. Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Generali. Le fatture debitamente quietanzate, dovranno:

- a. Riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- b. Risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, la Misura ed il titolo del progetto – ai preventivi – che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati – o ai computi metrici esibiti;
- c. Riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- d. Riportare il CUP e, quando applicabile, il CIG.
- e. Ogni fattura, inoltre, dovrà essere accompagnata da una apposita dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata dal venditore / creditore attestante anche il requisito di novità dei beni.
- f. Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
 - File xml, firmato digitalmente dal fornitore;
 - Copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante “copia conforme all'originale” e firma dell'incaricato.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli investimenti fino alla data indicata nel provvedimento di concessione (o di eventuale proroga), in particolare:

- Risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti, ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 entro il limite dei 24 mesi e, comunque successivamente al 20 novembre 2015;
- Risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- Siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- Siano state effettuate tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, e relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- Risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

1. Per le macchine ed attrezzature:

riscontro della loro messa in opera, verifica del loro reale funzionamento e delle loro condizioni di efficienza e del loro stato.

2. Per gli impianti:

Alla verifica della loro completezza, per la prova della loro effettiva operatività,

3. Per le opere:

Alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro l'efficace ed immediato utilizzo.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Se il lotto è funzionale e il progetto rispetta gli obiettivi originariamente prefissati, è possibile riconoscere ed ammettere le spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati ed applicando la rideterminazione dell'importo delle spese generali, commisurandole, nel rispetto dei limiti percentuali definiti nel provvedimento di concessione / rimodulazione / variante, alle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Inoltre, nel caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto al progetto approvato, si applica la rideterminazione, proporzionale alle spese effettivamente rendicontate, per tutte le voci di spesa che prevedono una percentuale massima rispetto alla spesa totale ammissibile (es. acquisto terreni, acquisto immobili ecc.). In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

I tempi di realizzazione dei progetti sono fissati secondo la seguente tempistica:

- 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione per i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature;
- 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione per i progetti che prevedono anche costruzione e/o miglioramento di immobili.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo PEC alla UOD attuatrice.

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- Fatture di acquisto di beni mobili;
- Fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- Fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- Verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- Contratto di fornitura.

In deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il beneficiario è obbligato a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno.

Tale evenienza deve essere segnalata alla UOD destinataria della domanda di sostegno a mezzo PEC evidenziando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi al finanziamento rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Il beneficiario entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.), è obbligato a presentare domanda di pagamento per SAL o per anticipazione.

Il progetto si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale e le relative spese, comprese quelle generali e le ritenute d'acconto, sono state effettivamente pagate dal soggetto beneficiario entro il termine di conclusione indicato nel provvedimento di concessione.

Entro la scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC alla UOD competente l'avvenuta conclusione dell'operazione.

Il mancato rispetto delle scadenze previste determina l'applicazione di penalità fino alla decadenza del contributo.

15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali di cui al DRD 239 del 30 maggio 2022, proroghe e varianti.

Per gli atti abilitativi non soggetti a preventiva autorizzazione o per i quali il parere dell'Ente competente viene formulato successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno, eventuali osservazioni e/o prescrizioni dovranno essere oggetto di specifica variante.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti secondo le modalità e alle condizioni fissate delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Le richieste di proroga devono essere riferite a progetti per i quali siano dimostrate spese già sostenute per almeno il 50% del costo totale approvato e devono pervenire al Soggetto Attuatore indicato nel Provvedimento di concessione. In ogni caso tale richiesta deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere il nuovo cronoprogramma degli interventi, una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa e idonea documentazione atta a garantire la disponibilità giuridica dell'immobile per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

16. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" vigenti al momento della pubblicazione del bando.

A pena di revoca del finanziamento concesso, il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti impegni e obblighi specifici:

- mantenere per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo, come attività prevalente (codice ATECO principale) quella di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ad eccezione delle cooperative a mutualità prevalente e delle organizzazioni di produttori riconosciute a sensi del Reg (UE) 1308/2013;
- mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile di cui al paragrafo 7 del presente bando per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- mantenere le intese di fornitura della materia prima sottoscritte con gli agricoltori, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;
- per le imprese che hanno sottoscritto l'impegno a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti riconducibili al marchio di qualità di cui al regolamento UE 1151 /2012 e 1308/2013 (DOP, IGP), dovranno assoggettarsi ai sistemi di controllo con l'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità dei Reg di cui sopra, nel primo anno successivo alla conclusione dell'investimento;
- presentare prima della DICA e comunque entro il termine ordinatorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine ordinatorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale:
 - Si attesta la modifica del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
 - Si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo;
- Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.

Il beneficiario è inoltre obbligato a presentare domanda di pagamento per anticipazione o per SAL entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.).

Il mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento per anticipazione o per SAL comporta l'applicazione di riduzioni, fino al rifiuto totale / revoca totale del sostegno. L'inadempienza rilevata è valutata rispetto al criterio della durata secondo la tabella specifica.

Livello di inadempienza	Durata
Basso (1)	$\text{ritardo} \leq 30 \text{ gg}$
Medio (3)	$30 \text{ gg} < \text{ritardo} \leq 60 \text{ gg}$
Alto (5)	$60 \text{ gg} < \text{ritardo} \leq 90 \text{ giorni}^*$

(*) per “giorni di ritardo” si intendono giorni solari

Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta il rifiuto totale / revoca totale del sostegno, con la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali. Nei casi in cui l’inadempienza non causa l’esclusione totale (rifiuto totale / revoca totale) del sostegno, si applica una riduzione (rifiuto parziale / revoca parziale) la cui percentuale è del 3%, del 5% e del 10%, in base ai giorni di ritardo nella presentazione della domanda.

17. CONTROLLI

17.1 Controlli sulle domande di sostegno

Nella gestione delle Domande di Sostegno si prevedono le seguenti fasi istruttorie:

17.1.1 verifica di ricevibilità

È la prima fase istruttoria delle domande di sostegno e riguarda la:

- Presentazione entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN, secondo le modalità indicate dalle disposizioni generali);
- Sottoscrizione dell’istanza (con codice OTP).

17.1.2 istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità)

Riguarda la verifica di completezza e pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda di sostegno finalizzata al:

- Rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- Rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti, definiti nei singoli bandi;
- Ragionevolezza dei costi e della conformità di essi rispetto all’operazione che si vuole realizzare, sia tramite l’eventuale impiego di prezzari, sia attraverso la verifica dei preventivi per ciascun lavoro / fornitura / servizio da acquisire e delle motivazioni della scelta del preventivo selezionato
- Veridicità delle dichiarazioni di cui al DPR n. 445/2000 (art. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e art. 47 – Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà) attraverso acquisizione d’ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni stesse, nonché di tutti i dati e i documenti che siano eventualmente in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

False Dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio comporteranno la loro segnalazione all’Autorità giudiziaria e se del caso all’ordine o collegio di appartenenza per i professionisti e/o ad Agea per i CAA.

17.1.3 valutazione

Con l’attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione sulla base della documentazione trasmessa con la domanda di sostegno ed a seguito delle verifiche presso le banche dati

17.2 Controlli sulle domande di pagamento

Ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento comprendono, nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- Della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale è stata accolta la Domanda di Sostegno, compresa la verifica degli impegni, degli altri obblighi e di quelle condizioni di ammissibilità che sono soggette a possibili cambiamenti durante l'attuazione dell'operazione;
- Dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;

I controlli amministrativi comprendono le verifiche volte ad evitare doppi finanziamenti a valere su altri regimi nazionali o unionali, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti. Inoltre, laddove pertinente comprende anche le verifiche della cumulabilità tra gli aiuti concessi dal e altre forme di sovvenzione a carattere fiscale. A tal fine il beneficiario allega alle Domande di Pagamento per SAL e Saldo apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio utile alla verifica del rispetto dei limiti alla cumulabilità del sostegno previsto dal PSR con le altre agevolazioni a carattere fiscale, secondo il modello allegato ai bandi.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

17.3 Visita in situ

I controlli amministrativi sulle operazioni connesse agli investimenti comprendono, inoltre, almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (c.d., *visita in situ*) per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo. La visita sul luogo dell'operazione non è obbligatoria qualora l'operazione sia compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014. In tale caso, il controllo in loco include anche le verifiche che di norma vengono effettuate durante la visita sul luogo dell'operazione.

Per tutte le informazioni di dettaglio si rinvia alle Disposizioni Generali.

18. REVOKA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania.

19. RIDUZIONI E SANZIONI

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal DRD 423 del 30.10.2018. Le violazioni possono essere riscontrate:

- a. Per impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati all' articolo 3 del citato DRD 423/2018” sanzioni per inadempienze di obblighi generali del beneficiario”
- b. Per impegni ed obblighi specifici della presente tipologia d'intervento come di seguito elencati nel presente bando.

Il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto per “Sanzioni, riduzioni, esclusioni” nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania e come dettagliato nel Documento “Disposizioni regionali generali di

applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" DRD 423/32018

Di seguito si riportano le sanzioni specifiche relative agli impegni ed obblighi per la presente tipologia d'intervento:

a) Rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo	Fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Mantenere i contratti di fornitura della materia prima sottoscritti con gli agricoltori, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Dalla domanda di saldo fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

b) Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso, al mantenimento del punteggio attribuito che, in ogni caso, non potrà risultare inferiore al punteggio minimo previsto dal bando o comunque al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento. In caso contrario, si procederà alla revoca totale del sostegno.

Per le imprese che hanno sottoscritto l'impegno a trasformare materia prima dotata di riconoscimenti riconducibili al marchio di qualità di cui al regolamento UE 1151 /2012 e 1308/2013 (DOP, IGP), la verifica per il mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione è effettuata a partire dal primo anno successivo alla conclusione dell'investimento fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo.

c) Ulteriori specifici obblighi/impegni

Impegni/obblighi specifici	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Presentare domanda di pagamento per anticipazione o per SAL entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.);	Dopo i 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (D.I.C.A.);	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzione Graduale fino alla revoca	100

Impegni/obblighi specifici	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
L'attività prevalente dell'impresa (codice ATECO principale) deve essere quella di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Dalla domanda di saldo fino a 5 anni successivi alla liquidazione del saldo	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale	Fino al pagamento del saldo / ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

20. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR

22. RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata uod.500716@pec.regione.campania.it.

23. SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO

Qualora per un mal funzionamento tecnico l'applicativo informatico impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, o se sul fascicolo aziendale si rilevino dati discordanti fra superficie dichiarata e superficie aziendale riscontrata, i soggetti abilitati alla compilazione / rilascio delle domande possono segnalare l'anomalia all'indirizzo mail helpdesk@l3-sian.it del portale

SIAN, ai fini dell'apertura del ticket. Tale segnalazione, con l'evidenza dell'anomalia riscontrata, va effettuata non oltre il termine ultimo per il rilascio delle domande stabilito dal bando. A seguito della segnalazione per l'apertura del ticket, i soggetti abilitati devono inviare entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza prevista dal bando, una PEC al seguente indirizzo: dg.500700@pec.regione.campania.it, avente nell'oggetto la dicitura "Segnalazione anomalia presentazione domanda di sostegno – Tipologia d'intervento 4.2.1" e, in allegato, la scheda "Segnalazione anomalia SIAN" (disponibile al seguente link) debitamente compilata in ogni sua parte e le schermate del sistema che evidenziano l'anomalia bloccante. L'Autorità di Gestione, dopo la chiusura dei termini stabiliti per la presentazione delle Domande di Sostegno, provvederà, di concerto con AgEA, a verificare l'imputabilità delle segnalazioni ricevute ad un oggettivo malfunzionamento del sistema, al fine di redigere una lista di perfezionamento e consentire ai soggetti richiedenti legittimati il completamento / rilascio informatico della Domanda di Sostegno anche successivamente alla data di scadenza prevista dal bando. Ai fini della suddetta verifica, per il perfezionamento delle domande non saranno presi in esame i soggetti richiedenti che, oltre a non aver rispettato i termini indicati:

- Non abbiano aperto un ticket di segnalazione all'indirizzo helpdesk@l3.sian.it;
- Non abbiano inviato una PEC all'indirizzo dg.500700@pec.regione.campania.it;
- Abbiano inviato una PEC priva della scheda "Segnalazione anomalia SIAN" e/o incompleta di uno o più elementi utili all'identificazione della domanda.

Le segnalazioni pervenute saranno riscontrate di concerto con l'Organismo Pagatore (con riferimento al ticket aperto all'indirizzo helpdesk@l3.sian.it) per verificare che la segnalazione sia dovuta ad un effettivo malfunzionamento del sistema e non ad un non corretto utilizzo della piattaforma. L'Autorità di Gestione non prenderà altresì in considerazione le segnalazioni di anomalie SIAN laddove il beneficiario non abbia svolto in tempo utile tutte le azioni propedeutiche al rilascio della Domanda di Sostegno previste dalle presenti disposizioni.

24. ALLEGATI

1. a) Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento
b) Autorizzazione del comproprietario
2. Dichiarazione sostitutiva relativa a requisiti del richiedente
3. Dichiarazioni antimafia
 - a) familiari conviventi
 - b) iscrizione CCIAA
 - c) schema art. 85 d.lgs. 159/2011
4. Dichiarazione sostitutiva attestante l'affidabilità del richiedente
5. Relazione tecnica
6. Dichiarazione identità del progetto
7. Dichiarazione unilaterale di impegno ad acquistare materia prima
8. Dichiarazione sostitutiva in merito al rispetto dei limiti alla cumulabilità (domanda di pagamento)
9. Comunicazione di avvio delle attività relative all'intervento
10. Scheda "segnalazione anomalia SIAN"
11. Comunicazione dei dati relativi al conto corrente "dedicato" all'investimento
12. Comunicazione di conclusione dell'intervento
13. Modello p01
14. Modello p02
15. Dichiarazione d'impegno per l'inserimento nel sistema di controllo DOP e IGP
16. Dichiarazione impresa in difficoltà
17. Dichiarazione dimensione d'impresa
18. Dichiarazione attestante l'impegno a versare sul c/c dedicato il 25% della quota a proprio carico
19. Foglio di calcolo ULA
20. Riclassificazione bilancio agroindustria

Allegato n. 1a

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell’investimento

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% dell’unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% dell’unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% dell’unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l’ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali” del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l’investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO il richiedente

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia 4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali;
- realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Modello di dichiarazione di autorizzazione del comproprietario

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;
☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali” del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

comproprietario, giusto contratto Rep _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia 4.2.1 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali;
- realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Impresa / società:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell’impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA
(Vistare solo le dichiarazioni che s’intendono rendere)

- ☐ di non aver richiesto ed ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nella domanda di sostegno;
- ☐ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali, e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- ☐ di aver provveduto alla denuncia dell’attività alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004;
- ☐ di non avere in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento della domanda di saldo) ai sensi del PSR Campania 2014/2020 della Tipologia d’intervento 4.2.1;
- ☐ di non aver presentato domanda di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 4.2.2
- ☐ di essere consapevole che, prima della emissione del Provvedimento di Concessione, sarà sottoposto alla verifica di regolarità contributiva attraverso l’acquisizione del DURC.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L’interessato è stato informato altresì di avere

diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n.3a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

(Nome, Cognome, Luogo e data di nascita, residenza, Codice fiscale)

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

data

firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

(**) Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt_____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ ia _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

<i>I nuovi controlli antimafia introdotti dal d.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni</i>	
Art. 85 del d.lgs. 159/2011	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del d.lgs. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Il presente schema è redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, che qui si intendono integralmente richiamate



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(barrare solo parte d'interesse)

- ☐ Non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo;
- ☐ di non aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;
- ☐ aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto, fatti salvi i casi di forza maggiore;

(Nel caso di società, i requisiti punti 2, 3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Per i raggruppamenti, ivi compresi i consorzi ordinari e le reti di impresa, la presente dichiarazione va presentata da tutti i componenti

RELAZIONE TECNICA

“TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1 “TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI”.”

TITOLO DEL PROGETTO:

1 L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente.

DESCRIZIONE ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

CODICE FISCALE:

PARTITA IVA:

DENOMINAZIONE:

FORMA GIURIDICA:

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

CODICE ATTIVITÀ PREVALENTE (CLASSIFICAZIONE ATECO 2007):

DATA DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO:

SEDE LEGALE

INDIRIZZO:

CAP:

COMUNE:

PROVINCIA:

UNITÀ OPERATIVA OGGETTO DI INVESTIMENTO

INDIRIZZO:

CAP:

COMUNE:

PROVINCIA:

CODICE ATTIVITÀ CUI È FINALIZZATO IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO (CLASSIFICAZIONE ATECO 2007):

NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:

CODICE FISCALE:

1.2 Descrizione generale dell'impresa di trasformazione

- DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEL SETTORE DI ATTIVITÀ NEL QUALE OPERA CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE E PRODUTTIVE:
- INDICARE LE INIZIATIVE EVENTUALMENTE GIÀ INTRAPRESE DALL'AZIENDA IN TEMA DI TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE E/O RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, RIDUZIONE DEI RIFIUTI, OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE, ATTENZIONE AL RIUSO DEI MATERIALI, ECC.:

2 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA PRIMA DELL'INVESTIMENTO

2.1 Descrizione dettagliata delle attività produttive

- DESCRIZIONE DEI DIVERSI PRODOTTI REALIZZATI IN AZIENDA, SPECIFICANDO GLI EVENTUALI SOTTOPRODOTTI E RIPORTANDO PER CIASCUN PRODOTTO LA QUANTITÀ DI MATERIA PRIMA RIFERITO AL PRODOTTO AGRICOLO LAVORATO/TRASFORMATO SPECIFICANDO LA PROVENIENZA (AZIENDALE/EXTRA AZIENDALE); RESA DI LAVORAZIONE, LE RELATIVE QUANTITÀ COMMERCIALIZZATE; QUALITÀ DELLE PRODUZIONI (ES. DOP, IGP, BIO, CONVENZIONALE);

2.2 Descrivere la dotazione aziendale di impianti/macchinari/attrezzature (con indicazione delle principali caratteristiche tecnologiche e produttive):

2.2.1 IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE:

TABELLA 1

IMPIANTI/MACCHINARI/ATTREZZATURE INDICARE MODELLO E TIPOLOGIA	ANNO DI ACQUISTO	Capacità lavorativa/h	Descrizione

2.2.2 MARCHI E BREVETTI:

TABELLA 2

MARCHI E BREVETTI	ANNO DI ACQUISTO	Descrizione

2.2.3 SOFTWARE, PROGRAMMI INFORMATICI A SUPPORTO DELLA GESTIONE AZIENDALE, E-COMMERCE:

TABELLA 3

SOFTWARE, PROGRAMMI INFORMATICI	ANNO DI ACQUISTO	Descrizione

2.2.4 CERTIFICAZIONI (AMBIENTALI, DI QUALITÀ, ALTRO):

TABELLA 4

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DALL'IMPRESA	ANNO DI CONSEGUIMENTO	

2.2.5 UTILIZZO DI IMPIANTI/SERVIZI EXTRA-AZIENDALI:

- INDICARE LA TIPOLOGIA DI IMPIANTI/SERVIZI EXTRA AZIENDALI UTILIZZATI DALL'IMPRESA:
- RIPORTARE LO SCHEMA DI FLUSSO PER CIASCUNA LINEA DI PRODUZIONE AZIENDALI (ALLEGARE LAY-OUT):

TABELLA 5 - PRODUZIONE AZIENDALE ANTE INVESTIMENTO

Prodotti realizzati dall'impresa	Qualità delle produzioni (es. DOP, IGP, BIO, ...Convenzionale);	Quantità di materia prima lavorata/trasformate nell'ultimo anno (n)		Quantità commercializzata q/hl	Resa di lavorazione
		Quota aziendale q/hl	Quota extraziendale q/hl		

- CON RIFERIMENTO A CIASCUN PRODOTTO REALIZZATO DALL'IMPRESA DESCRIVERE LE TECNICHE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE ATTUATE, TIPOLOGIA DI ALTRI PRODOTTI UTILIZZATI ED EVENTUALI CONSULENZE SPECIALISTICHE:

TABELLA 6 - CALENDARIO DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ANTE INVESTIMENTO: INDICARE IL PERIODO DI LAVORAZIONE PER CIASCUN PRODOTTO LAVORATO/TRASFORMATO

PRODOTTI LAVORATI /TRASFORMATI ANTE INVESTIMENTO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

2.3 Descrizione del mercato di riferimento per le produzioni aziendali

- DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO PER AREA GEOGRAFICA (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO) E PER CANALE COMMERCIALE (GROSSISTI, GRANDE DISTRIBUZIONE, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA):

Tabella 7 - INCIDENZA CANALI DISTRIBUTIVI ANNO DI RIFERIMENTO

Prodotti commercializzati	Mercato di riferimento (provinciale, regionale, nazionale, estero)	Canale distributivo grande distribuzione, grossisti, intermediari, dettaglio, vendita diretta	Prezzo di vendita	Peso % sul fatturato

2.4 L'organizzazione del lavoro in azienda

- SPECIFICARE RISORSE UMANE IMPIEGATE; FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE

2.5 La gestione finanziaria dell'impresa

- DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE (INDICARE IMPORTI, DURATA E TASSI, DEBITI RESIDUI DI MUTUO E ALTRE ESPOSIZIONI); UTILIZZO DEL CREDITO A BREVE TERMINE NELLA NORMALE GESTIONE E UTILIZZO DEL CREDITO A MEDIO-LUNGO TERMINE PER FINANZIARE IL RINNOVO O L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE

3 INVESTIMENTI PREVISTI E LE FONTI DI FINANZIAMENTO

3.1 Obiettivi dell'investimento e tappe essenziali per lo sviluppo delle attività aziendali

- RIPORTARE E COMMENTARE GLI OBIETTIVI PERSEGUITI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN TERMINI DI:
 - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE CORTE
 - OCCUPAZIONE AGGIUNTIVA
 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO DEGLI ADDETTI
 - BENEFICI ENERGETICI/AMBIENTALI
 - CAPACITÀ DI RECUPERO DI SOTTOPRODOTTI O SCARTI AZIENDALI PER FINALITÀ ENERGETICHE
 - CERTIFICAZIONI DI PROCESSO/PRODOTTO, ENERGETICHE
 - INNOVAZIONI DI PROCESSO
 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO
 - INTEGRAZIONI PROCESSI PRODUTTIVI
 - REDDITIVITÀ DELL'INVESTIMENTO
- RIPORTARE IL CRONOPROGRAMMA DELL'INVESTIMENTO**

3.2 Descrizione degli investimenti che si intendono realizzare

- DESCRIVERE ANALITICAMENTE GLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE
- ANALIZZARE IL DIMENSIONAMENTO DI:
- NUOVE COSTRUZIONI/AMPLIAMENTI:
- IMPIANTI E MACCHINARI:
- INDICARE IL COMPARTO NEL QUALE SI INTENDE FARE L'INVESTIMENTO;
- INDICARE LA COLLOCAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI /MACCHINARI /ATTREZZATURE RICHIESTI ALL'INTERNO DEI CICLI DI LAVORAZIONE, EVIDENZIANDO L'ESISTENTE:

SPESA PREVISTA PER GLI INVESTIMENTI

TABELLA 8 - INVESTIMENTI DA REALIZZARE

A- Costruzione/Miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
A 1 Opere edili a computo metrico	Ditta prescelta	Riferimento Computo metrico	Importo richiesto
subtotale A 1			
A2 - Locali per la vendita diretta	Ditta prescelta	Riferimento Computo metrico	Importo richiesto
subtotale A 2 - Locali per la vendita diretta			
A3 - Altri beni immobili			
subtotale A3 - Altri beni immobili			
TOTALE A - Costruzione/Miglioramento di beni immobili destinati alla attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
B- Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
B1- Macchinari, impianti ed attrezzature			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	Riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale - B1 Macchinari, impianti ed attrezzature			
B 2 – Macchinari del modello “industria 4.0”			
subtotale – B2 Macchinari del modello “industria 4.0			
B 3 - Macchinari ed attrezzature per la vendita diretta			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	
subtotale B 3 - Macchinari ed attrezzature per la vendita diretta			
B4 - Impianti per il riutilizzo e/o il riciclaggio dell'acqua di processo			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale B 4 - Impianti per il riutilizzo e/o il riciclaggio dell'acqua di processo			
B5 - Attrezzature per la refrigerazione e il condizionamento delle produzioni			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
sub totale B5 - Attrezzature per la refrigerazione e il condizionamento delle produzioni			
B6 - Altre macchine e attrezzature			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale B6 - Altre macchine e attrezzature			
TOTALE B - Acquisto di nuovi impianti, macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
C - Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
C1 - Impianto fotovoltaico			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale C1 Impianto fotovoltaico			
C2 - Impianto solare termico e termodinamico			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale C2 - Impianto solare termico e termodinamico			
C3 - Impianti di energia eolica			

Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale C3 - Impianti di energia eolica			
C4 - Impianti di cogenerazione			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale C4 - Impianti di cogenerazione			
C5 - Impianti di energia da biomasse			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale C5 - Impianti di energia da biomasse			
TOTALE C - Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			
D - Acquisto programmi informatici			
D1 - Acquisto di programmi informatici			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale D1 - Acquisto di programmi informatici			
D2 - Brevetti, diritti d'autore e licenze			
Descrizione della fornitura	Ditta prescelta	riferimento preventivo	Importo richiesto
subtotale D2 - Brevetti, diritti d'autore e licenze			
Totale D - Acquisto programmi informatici			
E - Spese generali			
Spese tecniche (lettera a) art. 45 Reg UE 1305 2013)			
Spese tecniche (lettera b) art. 45 Reg UE 1305 2013)			
pubblicità			
fidejussione			
...altro			
TOTALE E Spese Generali			
TOTALE GENERALE			

- PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA INDICARE IL FABBISOGNO ENERGETICO DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE E LA CAPACITÀ ENERGETICA DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO DA REALIZZARE, DESCRIVENDONE LE FONTI UTILIZZATE (NEL CASO DI IMPIANTI DA BIOMASSA: LA TIPOLOGIA, LA QUANTITÀ E LA RELATIVA PROVENIENZA DEL MATERIALE COMBUSTIBILE; IN CASO DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE INDICARE LA QUOTA DI ENERGIA TERMICA PRODOTTA, LE MODALITÀ E LA PERCENTUALE DI UTILIZZO):

3.3 Descrizioni delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento

- DESCRIVERE LE FONTI FINANZIARIE PROPRIE E DI TERZI A COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI:

3.4 Elenco completo delle iniziative già finanziate realizzate dall'impresa o in corso di realizzazione

4 CAMBIAMENTI A SEGUITO DEGLI INVESTIMENTI

4.1 Le variazioni sulle produzioni aziendali e sui fattori di produzione

- ILLUSTRARE LE VARIAZIONI SULLE PRODUZIONI (QUALITÀ, QUANTITÀ), SULLA TIPOLOGIA DI PRODOTTI REALIZZATI NELL'IMPRESA, E SU ALTRE ATTIVITÀ O PRODUZIONI, SPECIFICANDO I PRODOTTI E GLI EVENTUALI SOTTOPRODOTTI, DESCRIVENDO LE DIVERSE TECNICHE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE CHE SI INTENDE ATTUARE E LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI (ES. DOP, IGP, BIOLOGICO... CONVENZIONALE); INDICARE LE QUANTITÀ DI MATERIA PRIMA DA LAVORARE/TRASFORMARE, SPECIFICANDO LA PROVENIENZA (QUOTA AZIENDALE/QUOTA EXTRA AZIENDALE PER LA QUALE INDICARE QUELLA FORNITA DIRETTAMENTE DA PRODUTTORI AGRICOLI); DESCRIVERE IL CALENDARIO DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI:

TABELLA 9 - PRODUZIONE AZIENDALE POST INVESTIMENTO

Complessiva aziendale

Prodotti realizzati dall'impresa a seguito dell'investimento	qualità delle produzioni (es. dop, igp, bio, convenzionale);	quantità di materia prima che l'impresa intende lavorare (n)		Quantità commercializzata	Resa di lavorazione
		Quota aziendale q/hl	Quota extraaziendale q/hl	q/hl	

Connessa all'investimento

Prodotti realizzati dall'impresa strettamente connessi dell'investimento realizzato	qualità delle produzioni (es. dop, igp, bio, convenzionale);	quantità di materia prima, connessa all'investimento, che l'impresa intende lavorare (n)		Quantità commercializzata	Resa di lavorazione
		Quota aziendale q/hl	Quota extraaziendale q/hl	q/hl	

TABELLA 10 - CALENDARIO DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI POST INVESTIMENTO: INDICARE IL PERIODO DI LAVORAZIONE PER CIASCUN PRODOTTO LAVORATO/TRASFORMATO

PRODOTTI /TRASFORMATI INVESTIMENTO	LAVORATI POST	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

TABELLA 11 - RIEPILOGO FORNITORI MATERIA PRIMA EXTRAZIENDALE (ESCLUSIVAMENTE IN CASO DELLA PRESENTAZIONE DI INTESE DI FORNITURA)

ELENCO FORNITORI	MATERIA PRIMA PRODOTTO 1	MATERIA PRIMA PRODOTTO 2	MATERIA PRIMA PRODOTTO 3	MATERIA PRIMA PRODOTTO ...N

4.2 Le variazioni sul mercato di riferimento per le produzioni aziendali

- DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO PER AREA GEOGRAFICA (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO) E PER CANALE COMMERCIALE (GROSSISTI, GRANDE DISTRIBUZIONE, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA); PREZZI DI VENDITA PER CANALE DISTRIBUTIVO:

TABELLA 12 - INCIDENZA CANALI DISTRIBUTIVI ANNO DI RIFERIMENTO

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI	MERCATO DI RIFERIMENTO (PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, ESTERO)	CANALE DISTRIBUTIVO GRANDE DISTRIBUZIONE, GROSSISTI, INTERMEDIARI, DETTAGLIO, VENDITA DIRETTA

5 RISULTATI ATTESI

5.1 I risultati economici e finanziari previsti

- DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PREVISTA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO SULLA BASE DEI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO DELL'ANNO DI ENTRATA A REGIME DEL PIANO AZIENDALE (VEDI FATTURATO, MARGINE OPERATIVO LORDO, REDDITO OPERATIVO, REDDITO NETTO).
- DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA PREVISTA SULLA BASE DEL QUADRO DELLE FONTI DI STATO PATRIMONIALE E DEI FLUSSI DI CASSA FINO ALL'ANNO DI ENTRATA A REGIME DEL PIANO AZIENDALE (VEDI RISPETTIVAMENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CASH FLOW ELABORATO NEL BUSINESS PLAN).

5.2 Giustificazione delle variazioni di conto economico

- DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI CHE INTERVENGONO NELL'ANNO A REGIME SUL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) DI CONTO ECONOMICO RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA. IN PARTICOLARE, SI CHIEDE DI CHIARIRE LE IPOTESI TECNICHE ED ECONOMICHE SOTTOSTANTI LE VARIAZIONI CHE RISULTANO SUPERIORI AL 20% (EVIDENZIATE IN ROSSO NELLA COLONNA "VAR. %").

6 CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Descrizione del progetto in relazione ai criteri di selezione

TABELLA 13 – AUTOVALUTAZIONE

Elementi			Autovalutazione
1) Attività principale del richiedente			
1.1	Attività principale del richiedente	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> [Indicare: l'attività principale svolta dal richiedente con riferimento ai codici ATECO della CCIAA (Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli; Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande"; Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli; Altre attività)]	☐ 16 ☐ 14 ☐ 5 ☐ 0
1.2	Partecipazione del richiedente ai bandi pregressi	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> [Indicare se il richiedente sia stato beneficiario di un contributo su un altro Bando TI 4.2.1 nei 5 anni precedenti]	☐ 2 ☐ 0
2) Caratteristiche aziendali/territoriali			
2.1	Ubicazione degli impianti di lavorazione, trasformazione dei prodotti agricoli	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> [Indicare: l'ubicazione degli impianti di lavorazione, trasformazione dei prodotti agricoli, specificando il Comune in cui ricade l'investimento per l'individuazione della Macroarea di appartenenza; la filiera produttiva di riferimento]	☐ 4 ☐ 0

Elementi			Autovalutazione
2.2	Adesione al sistema Biologico	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> [Indicare il valore percentuale della produzione derivante dalla vendita dei prodotti biologici rispetto al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni totali riferite all'ultimo bilancio ed indicare i riferimenti delle fatture o dei documenti contabili equivalenti atti a determinare il valore derivante dalla vendita dei prodotti biologici; indicare la presenza del documento giustificativo]	☐ 6 ☐ 4 ☐ 2 ☐ 0
2.3	Adesione alle certificazioni volontarie	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> [Indicare i prodotti trasformati dall'impresa di cui al registro comunitario delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 al registro comunitario, delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 per e i quali sono state presentate le intese di fornitura allegate alla domanda di sostegno; -indicare il documento attestante l'inserimento, alla categoria trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 - nel caso in cui l'impresa si impegna agli adempimenti cui sono obbligati i trasformatori/utilizzatori, nel sistema di controllo, autorizzato dal MIPAF, riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg 1151/2012 e 1308/2013 indicare se è stata presentata la dichiarazione di impegno all'inserimento alla categoria trasformatori/utilizzatori, nei predetti sistemi di controllo.	☐ 6 ☐ 0
		<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Indicare il possesso di almeno una certificazione volontaria (escluse quelle riferite a DOP, IGP e biologico), rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA o da Enti di accreditamento firmatari degli accordi di mutuo riconoscimento e gli estremi dei relativi giustificativi allegati alla domanda di sostegno;] – Indicare gli estremi del documento relativo alla certificazione volontaria allegata alla domanda di sostegno	☐ 4 ☐ 0
3) Caratteristiche del Progetto			
3.1	Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> <i>[Riportare:</i> - il Margine Operativo Lordo nell'anno di entrata a regime dell'investimento indicato nel BPOL: - il Margine Operativo Lordo nell'anno a consuntivo a regime: - l'incremento percentuale della marginalità aziendale (MOL) calcolato fra l'anno a regime e quello a consuntivo: ☐ Incremento maggiore del 40%; ☐ Incremento compreso tra il 20% e il 40%; ☐ Incremento inferiore al 20% ☐ imprese di nuova costituzione	☐ 4 ☐ 2 ☐ 1 ☐ 0
3.2	Livello di coinvolgimento dei produttori agricoli	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Il progetto prevede la realizzazione di interventi per l'approvvigionamento della materia prima direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita derivante dalle intese di fornitura allegate alla domanda di sostegno sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare) Indicare il quantitativo di materia prima che si intende lavorare conferita da produttori agricoli mediante intese di fornitura allegate alla domanda di sostegno/totale della materia prima che il richiedente intende lavorare (riferimento tabella relazione) ☐ ≥ 75,00 %; ☐ ≥ 60,00 % e < 75,00%; ☐ > 50,00 % < 60,00 % ☐ 50,00 %	☐ 13 ☐ 10 ☐ 4 ☐ 0

Elementi			Autovalutazione
3.3	Innovazioni di processo	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Per l'attribuzione del punteggio l'investimento percentuale in macchinari rispetto al totale del progetto deve essere pari o superiore al 35%. Inoltre, il punteggio può essere attribuito se il 75% del totale macchinari rientra nella categoria Industria 4.0. Indicare: - la percentuale ottenuta dal totale investimenti in macchinari sul totale progetto; - i macchinari acquistati con il progetto d'investimento e afferenti alla tipologia Industria 4.0; - la percentuale dei macchinari Industria 4.0 sul totale dei macchinari acquistati con il progetto;	☐ 13 ☐ 0
		<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'implementazione di una piattaforma di e-commerce la quale sia progettata, in aggiunta alle funzionalità minime descritte nel Bando Evidenziare la presenza di almeno due moduli/funzionalità di seguito riportate per la piattaforma di Commercio elettronico (e-commerce) riportate nei preventivi per l'acquisto allegati alla domanda di sostegno: • Ottimizzazione e posizionamento sui motori di ricerca (SEO); • Gestione e sincronizzazione tempi di spedizione; • Strumenti di email marketing o marketing automation	☐ 2 ☐ 0
3.4	Innovazioni di prodotto	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Indicare i prodotti che si intende realizzare con l'investimento specificando le seguenti condizioni: - prodotto non presente sul mercato o prodotto mai trattato dall'impresa o impresa di nuova costituzione; - estensione della linea dei prodotti già presenti nell'offerta dell'azienda o miglioramento dei prodotti stessi	☐ 6 ☐ 3 ☐ 0
3.5	Aspetti ambientali	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Indicare gli estremi del titolo abilitativo per la realizzazione delle opere edili; - Il progetto prevede il recupero di fabbricati collabenti (categoria catastale F2) o inagibili	☐ 3 ☐ 0
		<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	☐ 3 ☐ 0
		<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Indicare il miglioramento della prestazione energetica conseguita dall'immobile (come da relazione attestante gli accorgimenti tecnici utilizzati ai fini del miglioramento del livello di prestazione energetica del fabbricato, allegata alla domanda) a seguito degli interventi di miglioramento/costruzione: Indicare gli interventi previsti per il risparmio idrico (come da relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale risulti l'effettivo risparmio idrico derivante dal riutilizzo-riciclaggio delle acque di processo, allegata alla domanda):	☐ 3 ☐ 0

Elementi			Autovalutazione
		<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Imprese che, a seguito della realizzazione dell'investimento, utilizzano imballaggi primari riciclati o progettati, prodotti e commercializzati con tecnologie che permettono la riduzione della quantità di materiale, la minimizzazione della nocività per l'ambiente e che ne permettano il reimpiego o il recupero, compreso il riciclaggio, conformi almeno ad una delle seguenti norme: UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN 13430, UNI EN 13432. Con riferimento all' intesa di fornitura che disciplina l'approvvigionamento e l'utilizzo degli imballaggi, sottoscritti tra gli operatori (fornitori dell'imballaggio e utilizzatore) – allegata alla domanda di sostegno, indicare le caratteristiche dei materiali utilizzati per gli imballaggi dei prodotti realizzati con l'investimento proposto a contributo, e ai riferimenti di conformità ad almeno una certificazione UNI EN13428, UNI EN 13429, EN 13430, EN 13432, o alle attestazioni/certificazioni di materiale riciclato in possesso del produttore.	☐ 3 ☐ 0
3.6	Appartenenza a filiere strategiche del panorama agroalimentare campano	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione dl punteggio</i> Indicare la filiera strategica di appartenenza:	☐ 6 ☐ 5 ☐ 0
3.7	Esecutività del progetto	<i>Descrivere le motivazioni dell'attribuzione del punteggio</i> Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione. Indicare gli estremi dei titoli abilitativi, allegati alla domanda, per la realizzazione delle opere edili	☐ 3 ☐ 0



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n.6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione di identità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

la copia del progetto presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativo coincide con quello approvato in istruttoria

DICHIARA INOLTRE che

(barrare sola la parte d'interesse)

- ☐ non sono intervenute modifiche del progetto definitivo

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere

diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 7

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione di impegno ad acquistare materia prima per una quota superiore al 50%

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7 del Bando TI 4.2.1

- la quota di materia prima di origine aziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per il progetto d'investimento è pari a _____ q/hl;
- la quantità di materia prima extraaziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per il progetto d'investimento è pari a _____ q/hl;
- di impegnarsi ad acquistare materia prima per una quota superiore al 50% di quella che l'impresa intende lavorare/trasformare/commercializzare a seguito dell'investimento oggetto della domanda di sostegno, come riportato nella tabella 9, paragrafo 4.1 della Relazione tecnica (allegato n.5);
- di impegnarsi a fornire, in sede di domanda a saldo, i contratti di fornitura da produttori agricoli primari per l'acquisto della materia prima, connessa all'investimento, per una quota pari a _____ q/hl;

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".
Soggetto beneficiario:

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
_____, C.F. _____, residente in _____
_____, Prov. di (___), in qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____, Prov. di (___), C.F./P. IVA n. _____ e
titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- ☐ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- ☐ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione¹ _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;

iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;

iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;

v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;

vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;

vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;

ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;

x. altro (specificare).

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____ % e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel³:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici

² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 9

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data
_____, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme
all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

SEGNALAZIONE ANOMALIA SIAN

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURE NON CONNESSE A SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI

Il/La sottoscritto/a:

Codice Fiscale:

PEC:

Email:

Telefono:

In qualità di:

- ☐ **Tecnico con Delega**
- ☐ **Legale Rappresentante**
- ☐ **Titolare**

DELLA DITTA/ENTE:

CUAA:

SEGNALA LA SEGUENTE ANOMALIA NELLA FASE DI

- ☐ **Compilazione Domanda** *(nei pochissimi casi ammissibili quali, ad esempio, essere in possesso di forma giuridica non presente fra quelle ammissibili per la presentazione)* ☐ **Firma**
/OTP ☐ **Rilascio**

Riferimenti domanda

Bando:

Tipologia Intervento:

Codice a Barre:

Ufficio Competente:



Fondo europeo a
per lo sviluppo ru
l'Europa investe i



Assessorato Agricoltura



Assessorato Agricoltura



Riferimenti segnalazione al supporto tecnico Agea

Codice Ticket N°:

Aperto il:

Tramite:

- ☐ Email
- ☐ Help_Desk

Descrizione del problema:

(Allegare le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata)

Il presente modulo debitamente compilato e firmato deve essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale Agricoltura dg.500700@pec.regione.campania.it allegando le schermate che evidenziano i passaggi, effettuati dall'utente e l'anomalia segnalata.

(Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000).

Data

Firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 12

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data
.....

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI ,FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA RICHIEDENTECUAA.....MIS.....

[illegible]

PSR CAMPANIA 2014-2020
ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI ,FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA RICHIEDENTE CUA MIS

1	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA		CAP	CITTA	

2	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA		CAP	CITTA	

3	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA		CAP	CITTA	

4	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA		CAP	CITTA	

5	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	MAIL	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA		CAP	CITTA	

Allegato n. 15

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione d'impegno per l'inserimento, nel sistema di controllo Reg. 1151/2012 e 1308/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al paragrafo 10 Criterio 2.3 del Bando

- *Di impegnarsi per l'inserimento alla categoria trasformatore/utizzatore, nel sistema di controllo autorizzato dal MIPAF riconducibile al marchio di qualità di cui al Reg. 1151/2012 e 1308/2013:*

(barrare le caselle pertinenti)

- ☐ DOP
☐ IGP

per i seguenti prodotti: _____

- Di assoggettarsi ai sistemi di controllo con l'inserimento negli specifici albi/registri/elenchi (ove previsti) nel primo anno successivo alla conclusione dell'investimento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 16

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante la condizione di "impresa in difficoltà" - Reg. (UE) n. 702/2014.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, prevista dal PSR Campania 2014/2020 Misura _____ tipologia di intervento _____ bando del _____ BURC _____

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- di aver preso atto dell'allegata informativa "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

A tal fine allega copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci depositati con nota integrativa oppure, per le imprese in contabilità semplificata (ovvero per quelle che non hanno bilanci depositati) certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati contabili di bilancio relativi agli ultimi due esercizi redatti sulla base documentazione contabile, da cui si evincano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	€
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€
III. Riserva di rivalutazione	€
IV. Riserva legale	€
V. Riserve statutarie	€
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€
VII. Altre riserve	€
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	€ (...)

Informativa "Definizione di impresa in difficoltà" - art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014.

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio¹ e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE²;
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

¹Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013).

Allegato I TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)

- Italia: la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata.

² Allegato II TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)

- Italia: la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.

- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
- i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
- ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione della dimensione aziendale - RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese – D.M. 18/04/2005 n. 19470.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di rientrare, alla data di presentazione della domanda nella dimensione d'impresa:

☐ micro ☐ piccola ☐ media ☐ grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- ☐ Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa ☐
- ☐ Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
- ☐ Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
- ☐ Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
- ☐ Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1
- ☐ Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2
- ☐ Scheda 5A Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (____n.____
rilasciato il _____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma*	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
☐	Impresa collegata	

*L'impresa richiedente è definita Autonoma se:

- è totalmente indipendente (vale a dire se non ha alcuna partecipazione in altre imprese) e nessun'altra impresa ha una partecipazione in essa. Oppure
detiene una partecipazione inferiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese; e/o soggetti esterni detengono una quota non superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto (qualunque sia il più alto dei due) nell'impresa. Oppure
 - non è collegata a un'altra impresa tramite una persona fisica nel senso indicato all'articolo 3, paragrafo 3
- Un'impresa è autonoma, utilizzerà solo il numero di dipendenti e i dati finanziari contenuti nei suoi conti annuali per verificare se rispetta le soglie indicate all'articolo 2 della definizione

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa calcolati secondo l'art. 6 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione di PMI

Periodo di riferimento (1) anno n:

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

☐	micro impresa
☐	piccola impresa

	media impresa
	grande impresa

- (1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato su base annua precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

5. Cambiamento di categoria

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)

☐ no

☐ sì (compilare analogha dichiarazione riguardante l'esercizio precedente rispetto a quello riportato ai punti 2 e 3 di seguito riportata)

4.1 Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di
☐	Impresa collegata	dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5

Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento anno n-1:

Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4.2 Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

☐	micro impresa
☐	piccola impresa
☐	media impresa
☐	grande impresa



Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE*

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)				
2)				
3)				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate*) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

⁽¹⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

***impresa associate:** imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione; e
- l'impresa non è collegata a un'altra (cfr. pag. 21: «Sono un'impresa collegata?»). Ciò significa, tra l'altro, che la partecipazione/diritti di voto dell'impresa in un'altra impresa (o viceversa) non superano il 50 %.

Esempi che coinvolgono imprese associate indirette L'impresa associata deve aggiungere ai suoi dati una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'impresa associata al momento di determinare la propria ammissibilità alla condizione di PMI. Questa proporzione rifletterà la percentuale di quote o di diritti di voto — quale dei due sia il più alto — che è detenuta.

Scheda 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

^(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale**4.**

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Risultati proporzionali			

^(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., lì

.....

(timbro e firma)

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4

SCHEMA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Scheda 5

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE* - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Anno di riferimento	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
Totale				

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

*Impresa collegata: due o più imprese sono collegate se esiste tra loro uno dei seguenti rapporti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di un'altra impresa;
- un contratto tra imprese o una disposizione nello statuto di un'impresa conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra;
- un'impresa, in virtù di un accordo, è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.

Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui - mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione - (Guida alla definizione delle PMI – Commissione Europea)

Per quanto riguarda le imprese collegate, occorre aggiungere ai dati dell'impresa in questione il 100 % dei dati dell'impresa collegata per determinare se essa rispetta le soglie di effettivi e le soglie finanziarie stabilite dalla definizione.

Quando un'impresa non redige i conti consolidati e l'impresa alla quale è collegata si relaziona a sua volta con altre imprese (associata di collegata), l'impresa in questione deve aggiungere il 100 % dei dati di tutte le imprese collegate e la percentuale pro rata delle imprese associate (Raccomandazione 2003/361 (UE) art. 6 paragrafi 2, 3 e 4)

Scheda 5A**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 18

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.2.1 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali”.

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'impegno a versare sul c/c dedicato il 25% della quota a proprio carico

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

Di rientrare nella seguente fattispecie (barrare quella di pertinenza):

- ☐ impresa in contabilità semplificata;
☐ impresa in contabilità ordinaria ma che non redigono il bilancio d'esercizio ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC);
☐ impresa di nuova costituzione (imprese di nuova costituzione sono quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono iscritte alla camera di commercio da meno di un anno solare o che non hanno ancora chiuso il primo esercizio contabile)
☐ impresa per la quale non si verifica la condizione: “il rapporto tra il costo totale del progetto proposto ed il patrimonio netto è inferiore o uguale a 3”.

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al comma 5.2 del paragrafo 7.2 del Bando TI 4.2.1

Di impegnarsi, prima della emissione della DICA, a versare sul conto corrente dedicato il 25% della quota a proprio carico occorrente per il conseguimento del requisito della sostenibilità economico-finanziaria del progetto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

[illegible]

MODELLO AGROINDUSTRIA E ALTRI SETTORI

Schema utile per la riclassificazione dei dati di c

Compilare le voci in corsivo e riportare i valori delle righe evidenziate in verde sul BPOL nella maschera "Conto Economico ante"

Conto Economico (ultimi due anni ante)

	anno -2	anno -1
Ricavi netti da vendite	€ 0,00	€ 0,00
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
+ Rimanenze finali prodotti finiti	€ 0,00	€ 0,00
<i>rimanenze finali prodotti finiti</i>		
<i>rimanenze finali prodotti semilavorati</i>		
<i>rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione</i>		
- Rimanenze iniziali prodotti finiti	€ 0,00	€ 0,00
<i>rimanenze iniziali prodotti finiti</i>		
<i>rimanenze iniziali prodotti semilavorati</i>		
<i>rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione</i>		
+ Altri ricavi e proventi	€ 0,00	€ 0,00
<i>Contributi in conto esercizio</i>		
<i>Risarcimenti assicurativi</i>		
<i>Altri ricavi e proventi caratteristici non finanziari</i>		
= VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 0,00	€ 0,00
- Costi delle materie prime	€ 0,00	€ 0,00
<i>Costi di acquisto materie prime</i>		
- Costi variabili	€ 0,00	€ 0,00
<i>Acqua</i>		
<i>Combustibili</i>		
<i>Energia</i>		
<i>Imballaggi</i>		
<i>Materiale ausiliario</i>		
<i>Materiale di consumo</i>		
<i>Perdite su crediti</i>		
<i>Provvigioni</i>		
<i>Svalutazione dei crediti</i>		
<i>Trasporti</i>		
<i>Altri costi variabili</i>		
+ Rimanenze finali materie prime	€ 0,00	€ 0,00
<i>Rimanenze finali materie prime</i>		
- Rimanenze iniziali materie prime	€ 0,00	€ 0,00
<i>Rimanenze iniziali materie prime</i>		
= MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 0,00	€ 0,00
- Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00
<i>Salari e stipendi</i>		
- Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri sociali</i>		

-	Accantonamento TFR	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Accantonamento TFR</i>		
=	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 0,00	€ 0,00
-	Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Ammortamenti immobilizzazioni</i>		
-	Altri costi fissi	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Accantonamento per rischi</i>		
	<i>Altri costi di gestione tipica</i>		
	<i>Altri costi per godimento beni di terzi</i>		
	<i>Altri servizi di struttura</i>		
	<i>Assicurazioni</i>		
	<i>Canoni di leasing</i>		
	<i>Canoni di noleggio</i>		
	<i>Consulenze amministrative</i>		
	<i>Consulenze tecniche e commerciali</i>		
	<i>Costi per ricerca e sviluppo</i>		
	<i>Manutenzioni</i>		
	<i>Pubblicità</i>		
	<i>Spese di vigilanza</i>		
	<i>Spese generali</i>		
	<i>Spese per organi sociali</i>		
	<i>Spese postali e telefoniche</i>		
	<i>Tasse e contributi</i>		
	<i>Altri costi fissi</i>		
=	REDDITO OPERATIVO	€ 0,00	€ 0,00
+	Ricavi non caratteristici	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Proventi da partecipazioni o altre attività finanziarie</i>		
	<i>Plusvalenze da cessione partecipazioni</i>		
	<i>Plusvalenze da rivalutazioni attività finanziarie</i>		
	<i>Altri proventi non caratteristici</i>		
-	Costi non caratteristici	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Minusvalenze da cessioni partecipazioni</i>		
	<i>Minusvalenze da svalutazioni attività finanziarie</i>		
	<i>Altri oneri non caratteristici</i>		
+	Interessi attivi	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Interessi attivi</i>		
-	Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Interessi passivi</i>		
+	Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Contributi in conto capitale</i>		
	<i>Plusvalenze da alienazione immobili</i>		
	<i>Plusvalenze da operazioni sociali straordinarie</i>		
	<i>Sopravvenienze straordinarie</i>		
	<i>Altri proventi straordinari</i>		
-	Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Insussistenze straordinarie</i>		
	<i>Minusvalenze da alienazione immobili</i>		
	<i>Minusvalenze da operazioni sociali straordinari</i>		

	<i>Altri oneri straordinari</i>		
=	REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00
-	Imposte	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Imposte sul reddito</i>		
=	REDDITO NETTO	€ 0,00	€ 0,00

Timbro e Firma dell'Asseveratore

MODELLO AGROINDUSTRIA E ALTRI SETTORI

Schema utile per la riclassificazione dei dati di stato patrimoniale

Compilare le voci in corsivo e riportare i valori delle righe evidenziate in verde sul BPOL nella maschera *Stato Patrimoniale ante*

Schema di Stato patrimoniale (ultimi due anni ante)

ATTIVO			PASSIVO		
	anno -2	anno -1		anno -2	anno -1
Immobilizzazioni Immateriali	€ 0,00	€ 0,00	Passività correnti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			Debiti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni Materiali			<i>Debiti a breve</i>		
Terreni	€ 0,00	€ 0,00	Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
<i>Terreni</i>			<i>Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
Fabbricati e impianti	€ 0,00	€ 0,00	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00
<i>Fabbricati e impianti</i>			<i>Risconti passivi</i>		
Macchine e Attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	<i>Ratei passivi</i>		
<i>Impianti Macchine Attrezzature</i>			<i>Debiti v/Erario</i>		
Immobilizzazioni Finanziarie e Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	<i>Debiti v/Istituti previdenziali</i>		
<i>Attività finanziarie</i>			<i>Altri debiti a breve</i>		
<i>Crediti finanziari (esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>			Passività consolidate		
<i>Partecipazioni</i>			Debiti a medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00
<i>Altri crediti (esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>			<i>Finanziamento soci</i>		
TOTALE ATTIVO FISSO	€ 0,00	€ 0,00	<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
Disponibilità finanziarie			<i>Risconto passivo per contributi in conto capitale</i>		
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	<i>Altri debiti a m/l termine</i>		
<i>rimanenze finali prodotti finiti</i>			Mutui	€ 0,00	€ 0,00
<i>rimanenze finali prodotti semilavorati</i>			<i>Mutui</i>		
<i>rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione</i>			TFR	€ 0,00	€ 0,00
<i>rimanenze finali materie prime</i>			<i>Fondo TFR</i>		
Liquidità differite			TOTALE CAPITALE DI TERZI	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 0,00	€ 0,00	Capitale netto	€ 0,00	€ 0,00
<i>crediti verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)</i>			<i>Capitale sociale</i>		
Altri crediti	€ 0,00	€ 0,00	Riserve	€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti v/Erario</i>			<i>Riserva legale</i>		
<i>Crediti v/Istituti previdenziali</i>			<i>Riserve statutarie</i>		
<i>Ratei attivi</i>			<i>Altre riserve</i>		
<i>Risconti attivi</i>			<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>Altri crediti a breve</i>			Utile di esercizio	€ 0,00	€ 0,00
Liquidità immediate			<i>Utile di esercizio</i>		

Banca c/c	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE MEZZI PROPRI	€ 0,00	€ 0,00
Depositi bancari e postali					
Cassa	€ 0,00	€ 0,00			
Assegni					
Cassa					
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	€ 0,00	€ 0,00			
TOTALE IMPIEGHI	€ 0,00	€ 0,00	TOTALE FONTI	€ 0,00	€ 0,00

Timbro e Firma dell'Asseveratore